





www.idoneigiustizia.it

 @UnAssGiudiziari
 IdoneiGiustizia
comitoidoneigiustizia@gmail.com

Signor Presidente, Procuratore Generale, Magistrati, e Voi tutte personalità presenti qui oggi, tra i fatti che affliggono la vita umana, il celebre monologo dell'*Amleto* menziona la lungaggine dei processi.

È dato ormai pacifico che la lentezza e l'efficacia della giustizia, lungi dall'aver esclusiva rilevanza interna, costituiscono parametri imprescindibili ai fini del giudizio sull'efficienza e competitività di un Paese che sempre più volge lo sguardo ai parametri di giustizia europei.

Per anni si è andato ripetendo, anche in contesti come questi, che tra le cause che ostano ad una pronta definizione dei processi vi è la cronica carenza di risorse umane, in particolare del personale amministrativo, il quale costituisce il necessario supporto del quotidiano lavoro di ogni magistrato.

Non si può inoltre ignorare, in termini di analisi economica, l'incidenza che la gravità di tale carenza presenta in termini di oneri gravanti sullo Stato e riconducibili agli indennizzi derivanti dai ricorsi per l'equa riparazione e da quelli alla Corte Europea di Strasburgo. Costi che sono di gran lunga superiori a quelli che deriverebbero da una massiccia immissione di personale in servizio che, dunque, porterebbe ad una riduzione degli oneri stessi a patto che si intervenga con una strategia di medio e lungo periodo senza ricorrere a sconsiderati interventi tampone di emergenza che hanno, invece, caratterizzato gli ultimi anni.

Finalmente dopo circa venti anni dall'ultima procedura selettiva è stato bandito il concorso che ci ha visti protagonisti, ovvero il concorso pubblico a 800 posti nel profilo di Assistente Giudiziario, indetto dal Ministero della Giustizia nel novembre 2016.

Si è trattata di una procedura selettiva durissima come testimoniano i numeri: oltre 308.000 domande presentate, quasi 80.000 partecipanti alla prova preselettiva e, all'esito, una graduatoria di 4.915 idonei. 4.915 persone che sono state definite dallo stesso Ministro della giustizia Andrea Orlando "altamente preparate e qualificate".

Chi vi parla è un membro del Comitato Idonei Assistenti Giudiziari, comitato che si è costituito subito dopo la conclusione delle varie prove concorsuali.

In questi pochi mesi dalla sua costituzione, il C.I.A.G. conta quasi 2.000 iscritti, con nuove adesioni che ci giungono giorno dopo giorno, perché viene apprezzato sempre di più il lavoro svolto, che ci ha portato a divenire interlocutore con diversi esponenti delle forze politiche e sindacali. Il nostro scopo è di sensibilizzare tutti i soggetti istituzionali, per pervenire nei termini più rapidi possibili, all'integrale scorrimento della graduatoria fino all'ultimo idoneo, ovvero, fino al numero 4.915.

Il profilo di assistente giudiziario infatti è quello che ad oggi presenta la maggiore scopertura negli organici dell'Amministrazione, scopertura che andrà ad aggravarsi ulteriormente a causa del consistente numero di pensionamenti previsti sin dagli ultimi mesi di quest'anno. Non c'è modo di escludere che uffici, ad oggi già oberati, rischieranno la paralisi.

Il Comitato ringrazia la Signora Presidente (**dottorssa Sinisi**) per lo spazio che ha voluto offrirci, permettendo in tal modo di far conoscere noi e le nostre istanze ad una platea così prestigiosa e coglie l'occasione per presentare un doveroso ringraziamento al Sig. Ministro On.le Andrea Orlando, per l'eccellente lavoro fatto nell'intero iter del su menzionato concorso. Procedura concorsuale, svoltasi con una celerità mai vista prima e con una trasparenza impeccabile, che ha dato vita ad un vero rinvigorismento del sistema giustizia. In questo primo mese di apertura del 2018, ben 800 unità, definite dagli interni come "una ventata d'aria fresca", si sono aggiunte al servizio della Pubblica Amministrazione. Ben presto, altre 600 unità raggiungeranno le prime, per un totale di 1.400 nuove risorse. Ma tale procedura concorsuale ha consentito di più, molto di più. Ha consentito ad un contingente di ulteriori 3.515 giovani laureati, avvocati, promettenti diplomati, madri e padri di famiglia, di poter tenere viva la speranza di un

futuro migliore di fronte ad un dato oggettivo: l'assunzione delle 1.400 unità non è sufficiente a colmare le lacune esistenti.

La soluzione da noi prospettata è necessariamente quella di attingere ad una graduatoria formata da 3.515 idonei preparati e con l'immensa voglia di mettersi in gioco e apprendere da chi, per anni, ha svolto questo mestiere con passione e dedizione.

Alla luce della legge di bilancio 2018, approvata lo scorso mese, la quale finanzia l'assunzione di ulteriori 1400 unità da inquadrare nei ruoli del personale amministrativo della giustizia, chiediamo al Sig. Ministro, in considerazione delle predette e gravissime carenze di cui sopra, registrate in tutti gli uffici giudiziari, dal nord al sud, che sia data prevalenza al nostro profilo professionale, destinando ad esso l'intero contingente, nonché di porre le basi per il totale scorrimento della graduatoria in tempi brevi.

Nel perseguimento del nostro obiettivo, che non ha bandiere, né colori politici, chiediamo sostegno a tutti, *in primis* alla magistratura che oggi ci ospita, al personale attualmente in servizio, all'avvocatura, alle forze politiche e sociali, affinché non vada disperso il prezioso capitale umano rappresentato da questa graduatoria.

Dietro questi numeri ci sono persone, storie di vita, che hanno investito tutto in questa occasione e che vogliono portare il loro contributo all'efficienza del sistema giustizia dei decenni futuri e, con esso, dell'intero Paese.

Ragion per cui, alla luce di tutto quanto esposto, chiediamo la disponibilità a voler sostenere la causa e le istanze del nostro Comitato, in particolare a chiedere che il Ministero proceda all'assunzione di tutti gli idonei del Concorso Assistenti Giudiziari, che attualmente sono in attesa dello scorrimento della graduatoria in 3.515, anche e soprattutto al fine di ridare al settore giustizia il decoro istituzionale che merita.

Speriamo che con il vostro aiuto ci venga data tale opportunità.

Grazie. Con osservanza.

C.I.A.G. Comitato Idonei Assistenti Giudiziari